

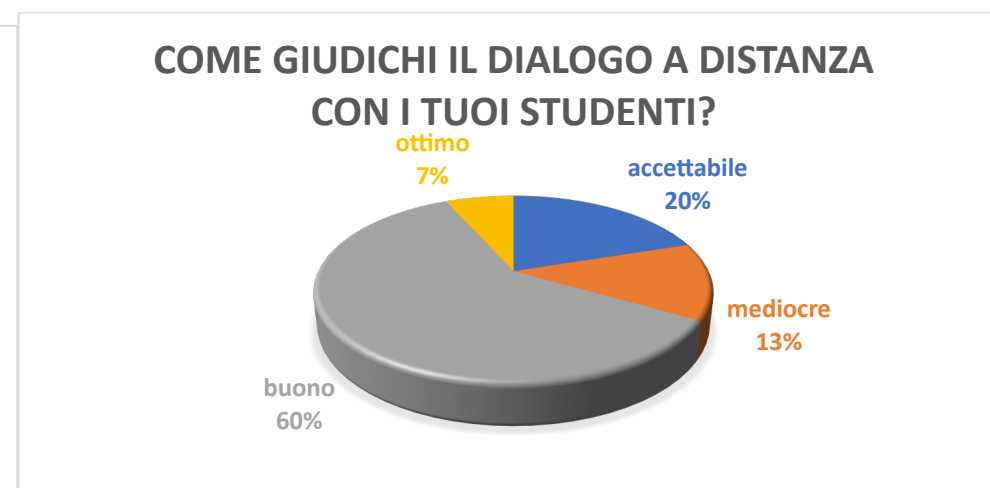
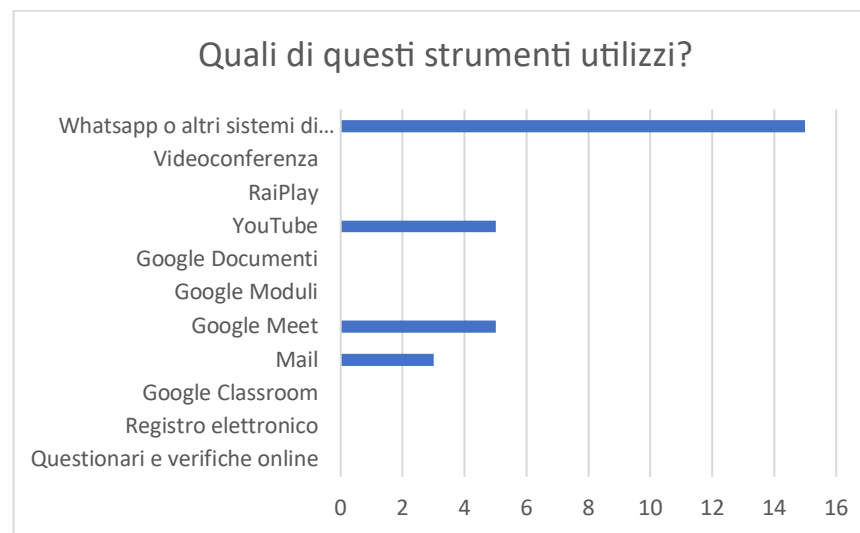
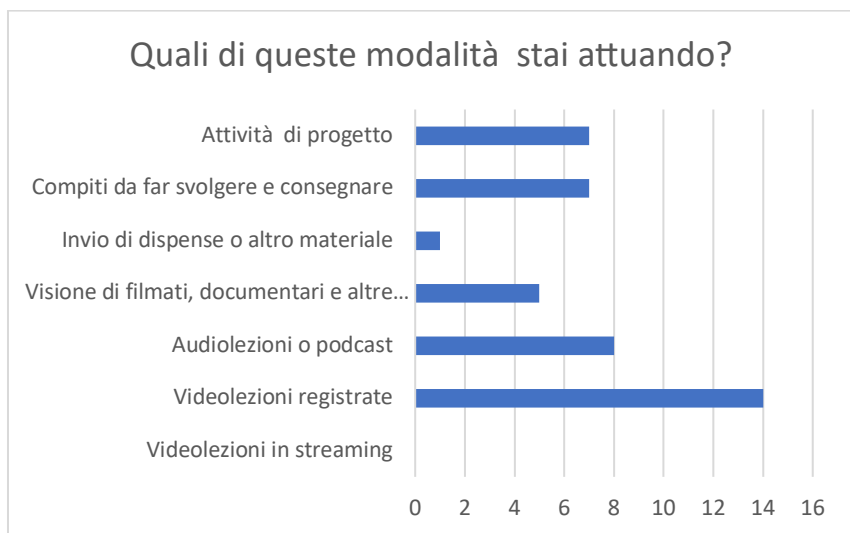
REPORT

Questionario Docenti Infanzia DaD

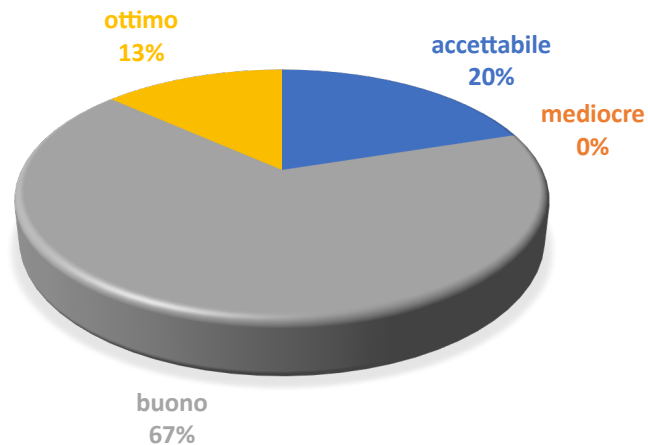


A.S. 2019/2020

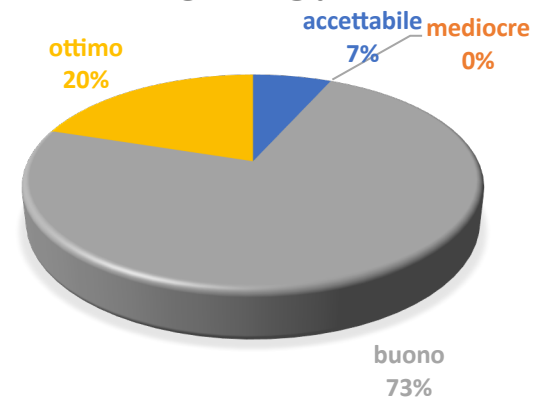
Si presentano i risultati ottenuti dal monitoraggio per rilevare le azioni intraprese dai docenti per la didattica a distanza nel periodo di sospensione delle attività didattiche .



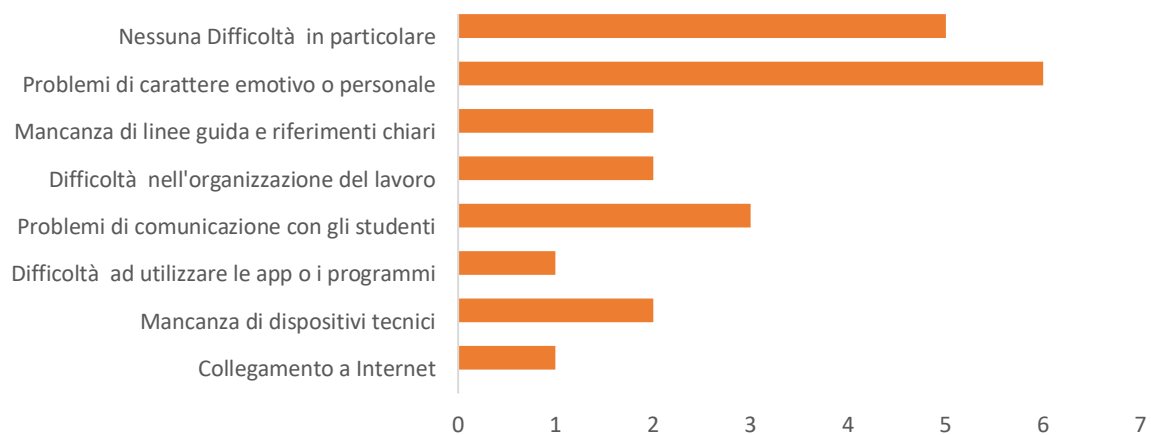
COME GIUDICHI L'IMPEGNO PROFUSO DAI TUOI STUDENTI?



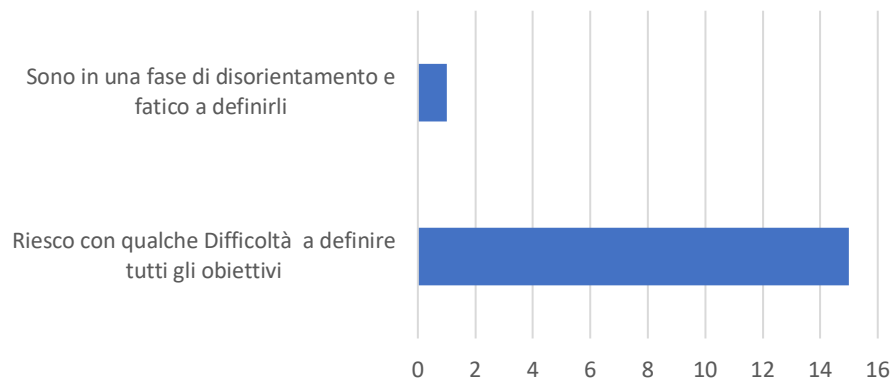
COME GIUDICHI L'ORGANIZZAZIONE CHE LA NOSTRA SCUOLA HA MESSO IN CAMPO?



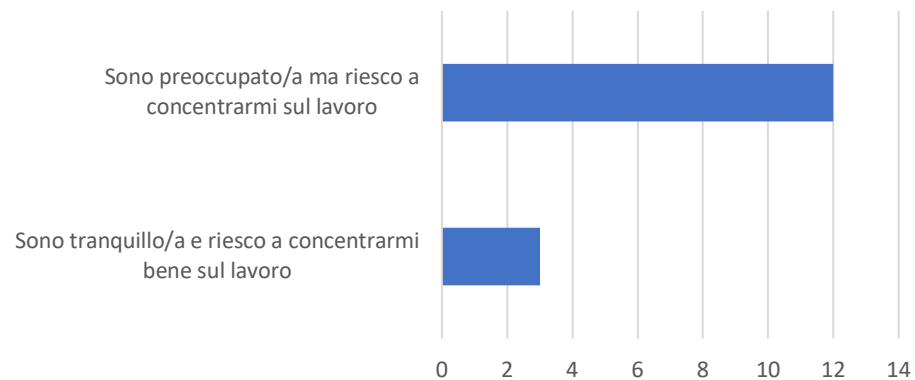
Quali difficoltà stai incontrando?



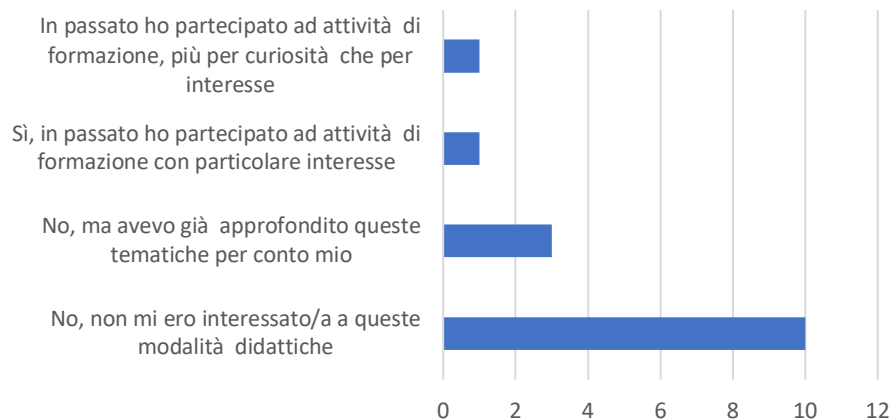
Quanto riesci a definire in maniera chiara gli obiettivi di apprendimento delle tue materie?



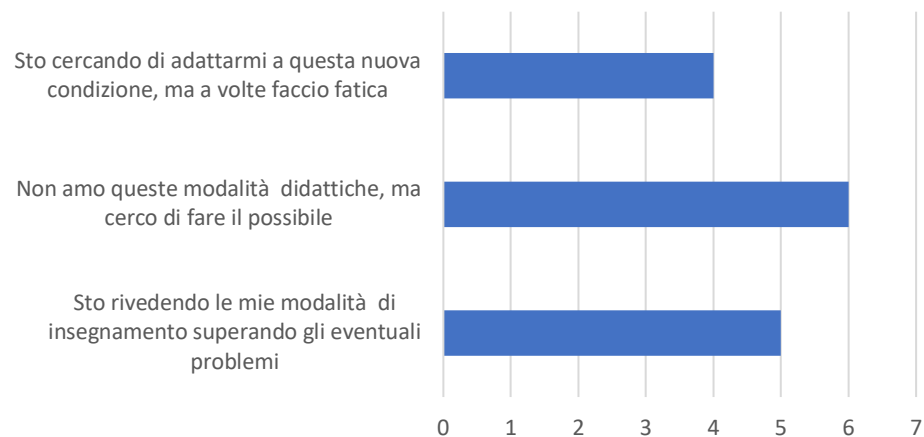
Quanto sta pesando sul tuo lavoro lo stato d'animo di questi giorni?

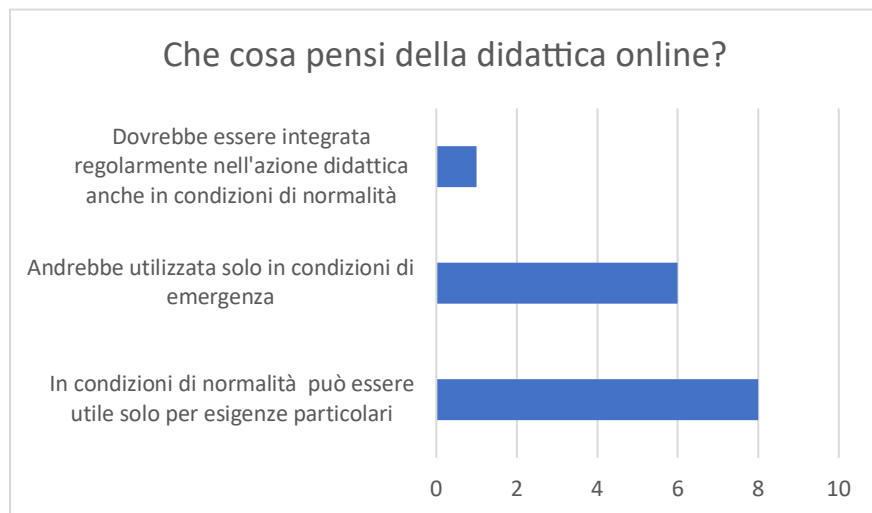


Avevi partecipato ad attività di formazione sulla didattica a distanza?



Qual è la tua esperienza con la didattica online?





Come si evince dai grafici riportati, lo strumento di condivisione più utilizzato è stato Whatsapp (53%). Il 33% dei docenti ha costruito materiali digitali personalizzati per i propri studenti scegliendo principalmente di realizzare presentazioni multimediali, videolezioni asincrone e audiolezioni (il 17%). Attualmente tutti i docenti sono adeguatamente forniti di devices per la DAD, alcuni utilizzano più di uno strumento. La difficoltà maggiore incontrata dai docenti nell'utilizzo della DAD è di tipo tecnico: c'è chi rileva difficoltà dovute alla qualità della connessione a volte lenta e insufficiente; chi invece rileva problemi di tipo emotivo-personale. I dati restituiscono un alto gradimento da parte dei docenti circa l'organizzazione messa in campo nella organizzazione ed erogazione della DAD. I dati affermano che i docenti non hanno partecipato ad attività di formazione sull'utilizzo della tecnologia per l'implementazione della didattica a distanza ma si sta auto-formando in questo momento spinto dalla necessità del particolare momento. Il 53% dei docenti pensa che in condizioni di normalità la DAD può essere utile solo per esigenze particolari; il 40% dei docenti afferma che dovrebbe essere usata solo in condizioni di emergenza. Solo il 7% dei docenti ritiene che sia una pratica da integrare regolarmente nell'azione didattica e quindi anche in condizioni di normalità. L'ultimo grafico in esame evidenzia l'uso della rete da parte dei docenti in modo particolare per informarsi in merito all'emergenza in atto e per il bisogno di comunicare con altre persone.

CONCLUSIONI

L'uso della DAD è stato accolto positivamente dal corpo docenti e attuato con convinzione e in modo diffuso dai docenti della scuola dell'infanzia del nostro istituto.

“Possiamo lamentarci perchè i cespugli di rose hanno le spine o gioire perchè i cespugli spinosi hanno le rose” diceva Abraham Lincoln, e il proposito dei docenti tutti è quello di cercare, raccogliendo le proprie forze e mettendo in gioco le proprie abilità e competenze, di trovare spunti ottimistici e riflessioni positive che abbattano le barriere logistiche che li hanno separati dagli alunni in queste settimane di incertezze e di tempo sospeso.

Il punto di forza più rilevante della DAD risiede proprio nella nuova gestione delle dinamiche di comunicazione che attraverso la procedura di una forma di didattica innovativa, offre la possibilità di stringere rapporti empatici positivi, dai toni più giocosi, quasi “informali”, anche con le famiglie, tendendo tutti insieme ad affrontare al meglio la paradossale situazione che tutti abbiamo vissuto e stiamo vivendo. La didattica a distanza infatti è una possibilità di entrare nelle case non per una sterile curiosità ma per conoscere " il mondo delle relazioni che accompagnano ogni studente". È una possibilità di cambiare per sempre il mondo e il modo di " valutare".

Lucera, 27/06/2020

Funzione strumentale
Nadia Massariello Tibello